

PIANO QUADRO DEGLI STUDI PER LA DISCIPLINA FONDAMENTALE ITALIANO

1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Lo studio dell'italiano fornisce un contributo essenziale alla formazione intellettuale, culturale ed etica degli allievi. Aiutandoli a sviluppare soprattutto il pensiero critico e quello creativo, offre loro le risorse cognitive, personali e comunicative necessarie per svolgere compiti complessi e partecipare consapevolmente ad una società democratica.

Il percorso formativo si articola attorno a due ambiti tra loro strettamente connessi: la lingua e la letteratura. La conoscenza della lingua prima e la sua padronanza costituiscono uno degli obiettivi fondamentali dell'insegnamento disciplinare e una delle condizioni necessarie per accedere al sapere. L'educazione linguistica mira da un lato ad affinare le competenze comunicative di ricezione (leggere e ascoltare) e di produzione (scrivere e parlare) degli allievi; dall'altro fornisce loro strumenti per riflettere sulle regole, sugli usi e sull'evoluzione della lingua. Nel corso del quadriennio, è soprattutto il testo letterario, che della lingua si serve per sublimare contenuti di portata universale, ad offrire l'occasione per accostarne gli esiti più complessi e i loro effetti di senso.

Nell'incontro con la letteratura gli allievi imparano poi a costruire la propria personalità, a confrontarsi con l'altro da sé, a elaborare il proprio gusto estetico, a coltivare la curiosità intellettuale e il piacere per la lettura e a orientarsi nella realtà sociale e culturale attraverso l'analisi, il commento, la contestualizzazione e l'interpretazione dei testi. La conoscenza delle opere più rappresentative della letteratura italiana, dalle origini fino al Novecento, è il fondamento di questo incontro, che può includere anche autori contemporanei e della Svizzera italiana; il processo di contestualizzazione storico-letteraria è poi l'occasione per stabilire collegamenti proficui con altre discipline.

L'insegnamento dell'italiano, infine, contribuisce in modo sostanziale alla preparazione degli allievi agli studi superiori. Solide competenze di base (linguistiche e procedurali), sviluppate principalmente attraverso il lavoro costante sui testi, permettono l'avvicinamento rigoroso a nuovi saperi, l'appropriazione e la rielaborazione autonoma delle conoscenze, la formulazione efficace del pensiero: tutti presupposti indispensabili per affrontare qualunque percorso universitario. L'educazione letteraria familiarizza gli studenti con l'approccio scientifico e con i linguaggi peculiari delle discipline accademiche di tipo umanistico introducendoli concretamente alla complessità e alla trasversalità dei campi del sapere che indagano l'uomo e le sue opere.

2. CONTRIBUTO ALLA PROMOZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI

2.1. Competenze trasversali cognitive

2.1.1. Competenze trasversali metodologiche

Gli studenti sono in grado di...

- riconoscere le caratteristiche peculiari di vari tipi di testo;
- analizzare i testi usando metodi adeguati prima di interpretarli;
- collocarli all'interno del loro contesto storico-culturale;
- controllare le diverse fasi di elaborazione di un discorso, scritto o orale: ideazione, produzione, revisione;
- pianificare il lavoro e organizzarlo in funzione di un obiettivo;
- valutare la pertinenza, la validità e l'efficacia di un'argomentazione (propria o altrui);
- scegliere nei diversi media le informazioni più appropriate e valutare l'affidabilità delle fonti;
- riconoscere affinità e differenze tra l'italiano e le altre lingue studiate.

2.1.2. Competenze personali e di personalità

Gli studenti sono in grado di...

- riconoscere nel linguaggio uno strumento fondamentale per costruire ed esprimere il proprio pensiero e la propria identità linguistica e culturale;
- attuare strategie di autovalutazione, instaurando un rapporto costruttivo con l'errore;
- identificare e discutere i valori che fondano le società, in particolare quelle plurali e democratiche;
- riconoscere nei testi letterari uno strumento che consente di...
 - sviluppare una più profonda conoscenza di sé;
 - rafforzare l'autonomia di pensiero e di giudizio;
 - orientarsi nella realtà;
 - prendere decisioni.

2.1.3. Competenze socio-comunicative

Gli studenti sono in grado di...

- riconoscere il valore civile del dialogo, del confronto argomentato e del rispetto delle opinioni altrui;
- adattare la propria lingua, i propri testi e i propri comportamenti alla situazione comunicativa (al destinatario, al contesto e al mezzo di comunicazione);
- usare efficacemente le risorse digitali a supporto di una presentazione, soppesandone potenzialità e limiti;
- risolvere problemi complessi in modo collaborativo e costruttivo.

2.2. Competenze non cognitive

2.2.1. Competenze trasversali metodologiche

Gli studenti sono in grado di...

- applicare per un periodo prolungato metodi di ascolto, di lettura e di studio efficaci;
- gestire le fasi del lavoro, sia a breve sia a medio-lungo termine;
- affrontare con strategie adeguate le emozioni che ostacolano l'apprendimento.

2.2.2. Competenze personali e di personalità

Gli studenti sono in grado di...

- riconoscere il valore educativo ed intellettuale della lettura;
- sviluppare, attraverso l'incontro con i testi letterari...
 - l'introspezione e la capacità di immedesimazione, l'empatia e la creatività;
 - la capacità di gestire le proprie emozioni;
 - la tolleranza per le idee altrui;
 - curiosità, piacere e abitudine per la lettura personale;
 - sensibilità estetica per la letteratura e le altre forme d'arte;
- contrastare le situazioni sfavorevoli con un atteggiamento positivo (ad esempio, sono capaci di motivarsi, di perseverare, di sopportare la frustrazione...);
- usare il pensiero creativo e quello divergente per risolvere problemi complessi.

2.2.3. *Competenze socio-comunicative*

Gli studenti sono in grado di...

- presentarsi agli altri e dialogare con loro in modo efficace;
- dimostrare rispetto e tolleranza per le opinioni altrui, senza rinunciare a far valere le proprie ragioni;
- esprimere il proprio mondo interiore;
- mostrarsi autonomi e responsabili nel lavoro e nel proprio agire;
- svolgere compiti e lavori di ricerca, compresa la produzione di testi, collaborando con altre persone e assumendosi delle responsabilità.

3. CONTENUTI SPECIFICI E COMPETENZE DISCIPLINARI

Ambiti	Competenze disciplinari
1. Lingua e comunicazione	Gli studenti sono in grado di...
1.1. Riflessione sulla lingua	<ul style="list-style-type: none">• acquisire ed esplicitare le regole più importanti del sistema linguistico italiano (CB);• analizzare i suoi elementi lessicali, morfologici e sintattici;• distinguere i registri linguistici e i linguaggi settoriali (CB);• distinguere e analizzare gli usi connotativi della lingua (CB);• associare l'efficacia di un discorso all'uso di determinati strumenti linguistici e retorici (CB);• identificare alcuni aspetti importanti della dimensione storica, sociale e culturale della lingua.
1.2. Ricezione (leggere, ascoltare)	<ul style="list-style-type: none">• distinguere vari tipi di testo, individuandone il contesto, le caratteristiche e le finalità (CB);• identificare le informazioni fondamentali di un testo, capire il suo sviluppo logico e, attraverso un processo di selezione e di gerarchizzazione, coglierne il nucleo concettuale (CB);• adottare strategie di ascolto e di lettura che consentano di comprendere, riassumere, memorizzare o rielaborare un discorso in modo funzionale – ad esempio, una presa di appunti efficace (DPS, CB);• usare i principali strumenti di consultazione cartacei o digitali (ad esempio, dizionari e grammatiche) per capire i testi e riflettere in modo documentato sulla lingua (DIG, CB);• usare le fonti di informazione, sapendone valutare la rilevanza e l'affidabilità (DPS, DIG, CB).

<p>1.3. Produzione (scrivere, parlare)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • progettare un testo, sia scritto sia orale, adattandolo al destinatario, alla situazione comunicativa e al canale di comunicazione (EC, CB); • selezionare fonti d'informazione mirate e citarle correttamente (DPS, DIG, CB); • elaborare e perfezionare testi articolati, pertinenti nei contenuti, corretti, coerenti e chiari, in particolare di tipo espositivo-argomentativo, se necessario ricorrendo a strumenti di consultazione adeguati (EC, DPS, DIG, CB); • gestire efficacemente i vari aspetti della presentazione pubblica di un discorso complesso (EC, DIG); • rispettare le regole dell'interazione orale (EC).
<p>2. Letteratura</p>	<p>Gli studenti sono in grado di...</p>
<p>2.1. Testi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • identificare e spiegare i contenuti essenziali di un testo letterario; • analizzarlo nei suoi aspetti linguistici, strutturali, stilistici e contenutistici, applicando metodi adeguati, tra i quali un approccio filologico, inteso come mezzo di accertamento oggettivo e verificabile (DPS); • sintetizzare e presentare, in forma scritta o orale, in modo chiaro e ordinato i dati di un'analisi testuale, avvalendosi di una terminologia appropriata; • utilizzare i risultati dell'analisi testuale e il proprio bagaglio culturale per sostenere o confutare un'interpretazione e argomentare un giudizio, anche entrando in rapporto dialogico con altri lettori e testi critici (EC); • scegliere e usare in ogni fase del lavoro i diversi strumenti di consultazione, cartacei o digitali (ad esempio, vocabolari, edizioni commentate, enciclopedie, cataloghi e biblioteche). (DIG, DPS)
<p>2.2. Storia e cultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • correlare autori, opere, temi, generi, movimenti letterari al contesto storico e culturale (ad esempio, Ariosto e il Rinascimento, Verga e il Verismo...), anche in una prospettiva diacronica;

	<ul style="list-style-type: none"> • stabilire confronti (ad esempio, tra Dante e Petrarca; tra Illuminismo e Romanticismo...); mobilitare l'enciclopedia personale per riappropriarsi del testo attraverso accostamenti tematici e stilistici fra opere dello stesso autore e di autori diversi, eventualmente estendendo l'indagine ad altre letterature; • creare nessi tematici e metodologici con altre discipline (storia, filosofia...) (DPS); • individuare e analizzare la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali (arti figurative, cinema...) (DPS).
2.3. Lettore e società	<ul style="list-style-type: none"> • attualizzare i testi riattivando e riconducendo a sé il loro potenziale di senso, sia in prospettiva individuale sia in prospettiva sociale (EC); • identificare nella lettura un'esperienza estetica; • argomentare il giudizio di valore su un'opera; • identificare nella lettura un'occasione di immedesimazione e di confronto con l'altro da sé e di ampliamento della conoscenza del mondo; • comparare, attraverso la lettura, modi di pensare individuali e collettivi, esercitando il pensiero critico, quello creativo e quello divergente, e maturare così una coscienza civica e democratica (EC); • sviluppare curiosità, piacere e abitudine per la lettura personale e affinare il proprio gusto.